



BANCA CENTRALE EUROPEA
VIGILANZA BANCARIA

Danièle Nouy

Presidente del Consiglio di vigilanza

On. Angelo Ciocca
Membro del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 12 dicembre 2018

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ-075

Onorevole Ciocca,

La ringrazio dell'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 23 novembre 2018 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo.

Secondo quanto rappresentato, la Sua interrogazione riguarda una decisione adottata dall'autorità italiana per la tutela dei consumatori in relazione a determinate clausole contenute in contratti di mutuo ipotecario indicizzati al franco svizzero, risultate non conformi alla normativa italiana in materia.

Il regolamento sul Meccanismo di vigilanza unico¹ conferisce alla Banca centrale europea (BCE) compiti specifici in merito alla vigilanza prudenziale degli enti creditizi; i compiti di vigilanza non attribuiti alla BCE, compresa la tutela dei consumatori², restano invece di competenza delle rispettive autorità nazionali. Pertanto, poiché gli aspetti contrattuali dei mutui ipotecari indicizzati al franco svizzero attengono all'ambito della tutela dei consumatori, esprimersi su tale questione esula dal mandato della BCE.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

[firma]

Danièle Nouy

¹ Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio

² Considerando 28 del regolamento sul Meccanismo di vigilanza unico.